



## ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**“Majorana – Fascitelli”**

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Tel. 0865/414128 – 414284

sito web: <https://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: [isis01200r@pec.istruzione.it](mailto:isis01200r@pec.istruzione.it); [isis01200r@istruzione.it](mailto:isis01200r@istruzione.it)



ISIS "MAJORANA - FASCITELLI"  
Prot. 0010991 del 22/12/2022  
I-8 (Uscita)

Agli Alunni, ai sigg. Genitori e al Personale  
dell'I.S.I.S. “Majorana-Fascitelli” Isernia

All'USR per il Molise

All'Ufficio IV Ambito Territoriale  
per la Provincia di Isernia

All'OMCeO - Isernia

Al Dipartimento di Prevenzione

Ai Revisori dei conti

Agli Enti e alle Istituzioni territoriali locali

Alle Forze dell'Ordine

Alle Organizzazioni Sindacali

Agli Organi di Stampa

**SITO WEB**

**AUGURI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

DELL'I.S.I.S. “MAJORANA-FASCITELLI”

**PROF.SSA CARMELINA DI NEZZA**

ISERNIA, 22 DICEMBRE 2022

**Carissimi,**

il Natale è alle porte e, come sempre, ci travolge con le luci, i colori e i suoni che improvvisamente invadono le case e le strade. È un turbinio di “effetti speciali” che ci abbaglia gli occhi e ci dice che è tempo di festa e di riposo.

Se la pandemia ci ha insegnato qualcosa, però, questo è andare al di là dell'apparenza, alla sostanza e al vero e più autentico senso delle cose. Allora, anche solo per un attimo, proviamo a ricordare il vero significato di questa ricorrenza e sarà esso a travolgerci ed emozionarci.

Il Natale è un inno alla pace, alla speranza, alla gioia; è empatia e capacità di mettersi per un po' nei panni degli altri per immaginare, sentire, agire con loro. È il momento del ricordo e della memoria del passato e delle tradizioni, dell'infanzia e di chi non c'è più, ma che in qualche luogo della mente continua a parlarci e a farci sentire la sua presenza.

In questo tempo faticoso e sospeso è importante salvare alcune cose dal veloce vortice della quotidianità e della vita. Ed ecco allora la necessità di ritrovare l'intrinseco valore umano e sociale di questa festa di condivisione. Cogliamo l'occasione per raccoglierci in noi, per *conoscerci* e *riconoscerci*, per coltivare l'attenzione nei confronti degli altri. Sfruttiamo l'opportunità di rendere questi giorni ricchi di significato.

La scuola si ferma, dopo un primo breve intenso periodo. I mesi che ci lasciamo alle spalle hanno visto tanti nuovi arrivi e altrettante partenze: volti nuovi di giovani matricole timorose hanno preso il posto di quelli, ormai noti e familiari, di coloro che li hanno preceduti e che ora affrontano la vita, forti dell'esperienza fatta in queste aule. Ogni anno scolastico è un nuovo inizio, una nuova avventura, sempre appassionante, perché la scuola non è un luogo fisico ma un piccolo mondo in cui si incontrano vissuti, storie, caratteri e personalità diverse che imparano a dialogare tra loro, arricchendosi a vicenda. L'ambizione è quella di riuscire a portare al di fuori di queste mura la *dissonante armonia* che le anima e che è ispiratrice di inclusione, solidarietà, vicinanza e reciproca comprensione. Che questa festività sia l'occasione per farlo, per aprire le porte all'ascolto e all'accoglienza, al rispetto reciproco e alla leale comprensione di ciò che gli altri ci dicono, perché i rapporti umani vivono di dialoghi non di monologhi.

Con gratitudine e affetto verso ognuno di voi, auguro che il vero spirito del Natale possa riempirci il cuore con la sua inesauribile positività e regalarci magici momenti di gioia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Carmelina DI NEZZA



*Carmelina Di Nezza*